

**Ci vediamo  
sabato****Appuntamento  
al Circo Massimo****Dalle Fs ottanta treni  
È caccia all'ultimo pullman**

Mezzi di trasporto tutti esauriti. Le Fs non possono andare oltre gli 80 treni già messi a disposizione. Per i pullman quota 4.800 verrà abbattuta soltanto trovando nuovi mezzi in province e regioni limitrofe a quelle di partenza.

**Previsti cinque cortei  
La partenza alle ore 9**

Cinque i cortei previsti che si muoveranno alle 9. Il primo dalla Stazione Termini, il secondo dalla Stazione Tuscolana, il terzo da Piazzale dei partigiani, il quarto da Piazzale dei navigatori e il quinto dalla Stazione Tiburtina.

→ **Franceschini** Non c'è bisogno di una delegazione ufficiale, ci saremo come in altre iniziative

→ **Adesioni** Centinaia di sindaci, amministratori locali, associazioni hanno già aderito

# Al Circo Massimo con la Cgil domani ci sarà anche il Pd

Il Pd sosterrà la manifestazione della Cgil. Non ci saranno «delegazioni ufficiali», ma i democratici, dice Franceschini, sono al fianco dei lavoratori. Giornata difficile nel Pd, con qualche equivoco, chiarito, con Bersani.

**BRUNO MISERENDINO**  
ROMA

Il Pd ci sarà. Quella dei democratici alla manifestazione della Cgil non è proprio un'adesione formale e ufficiale, considerata inopportuna, viste le divisioni dei sindacati, però il sostegno c'è ed è convinto. Da Bruxelles, a fine giornata, Dario Franceschini tenta la quadra di una scelta sofferta in casa Pd: «Non c'è bisogno di una delegazione ufficiale perché sabato ci saranno molti parlamentari e personalità del partito come sono stati e saranno alle manifestazioni di Cisl e Uil. Ci saremo - aggiunge - come in tutte le manifestazioni che chiedono un impegno a sostegno del lavoro, contro la disoccupazione e le scelte sbagliate del governo».

## EQUIVOCI

La dichiarazione arriva al termine di una giornata costellata anche da qualche equivoco. Anzi, questa dell'equivoco è la versione che si accredita al vertice del Pd, qualcuno è più malizioso e ci intravede il segnale di future divisioni con Bersani. In effetti a metà pomeriggio l'ex ministro dell'Industria era sembrato rompere gli indugi: «La manifestazione della Cgil? Il Pd ci sarà, un grande partito deve esserci là dove



**Cgil** La storica manifestazione del 2002 a Roma per la difesa dell'articolo 18 e contro il terrorismo

si mobilitano i lavoratori, stiamo definendo la delegazione...» Sembrava una sorta di annuncio ufficiale, e anche una novità, rispetto al recente passato, quando i democratici evitarono adesioni formali allo sciopero generale della Cgil pur condividendone in pieno le motivazioni, ma lo stesso Bersani frena subito dopo, sapendo di toccare un tasto foriero di polemiche: «Il Pd - aggiunge - ci sarà nelle forme in cui è giusto che ci sia un grande partito popolare che ha una sua piattaforma e sue posizio-

ni». Insomma un'adesione alla mobilitazione, alla protesta dei lavoratori sulla crisi, non un parteggiare per la

**In piazza**  
Bersani, D'Alema  
Fassino ci saranno, la  
Bindi aderisce

Cgil «contro» Cisl e Uil. Sta di fatto che è partito un giro di telefonate con Bruxelles per chiarire l'equivoco

della «delegazione ufficiale». Bersani precisa: «Non c'è un'adesione ufficiale nel senso formale del termine, ma sarà il segno di una presenza concreta per dire che dove ci sono i lavoratori, noi ci siamo, e come sempre ci auguriamo che in una situazione così drammatica il mondo del lavoro riesca finalmente a parlare con una sola voce». Lui, Bersani, in piazza ci sarà. E ci saranno oltre cento parlamentari del Pd, e diversi big (Fassino, D'Alema, Rosy Bindi, che aderisce anche se fisicamente sarà

Foto di Mario De Renzi/Ansa